

	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI	
	CURA, MANUTENZIONE E TUTELA IGIENICA INTEGRATIVA DELL'AREA	
	VERDE/VIA SCIPIONE DAL FERRO 6/8/10.	
	In esecuzione della Determinazione Dirigenziale P.G. n. 137392/2019	
	TRA	
	Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito	
	denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la	
	Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione	
	Generale, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,	
	E	
	Il signor Calzolari Roberto, ... di seguito denominato “Proponente”, in qualità di Consigliere	
	del Condominio di Via Scipione dal Ferro 6 – 8 - 10, residente a Bologna in Via Scipione dal	
	Ferro 8;	
	PREMESSO CHE	
	- l’art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai	
	soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei	
	cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il	
	quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per	
	interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come	
	singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n.	
	45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l’accesso a	
	specifiche forme di sostegno;	
		Pagina 1 di 6

	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli	
	altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i	
	termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di	
	collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni	
	comuni urbani" – PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;	
	- il Comitato del Condominio di Via Scipione dal Ferro stipula Patti di Collaborazione con	
	l'Amministrazione comunale dal 2015 e ad ogni scadenza ha espresso la volontà di	
	proseguire l'attività;	
	- al settore Edilizia e Patrimonio è pervenuta la richiesta di acquistare l'area interessata da	
	parte dei condomini;	
	- il Quartiere San Donato-San Vitale, nell'attesa della conclusione dell'istruttoria valuta	
	opportuno rinnovare la collaborazione alle stesse condizioni dei Patti precedenti e senza	
	alcun onere economico per l'Amministrazione;	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in	
	fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare il	
	Proponente intende effettuare attività di cura, manutenzione e tutela igienica integrativa	
		Pagina 2 di 6

	dell'area verde di Via Scipione Dal Ferro 6 – 8 – 10, come risultante dalla planimetria	
	allegata, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la	
	vivibilità e la fruibilità. Delle attività indicate nel presente Patto è stata data completa	
	informazione al Settore Ambiente ed Energia.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda la tutela igienica integrativa dell’area verde, dei relativi	
	arredi, con esclusione di eventuali strutture ludiche e ginniche se presenti, e delle superfici	
	pavimentate, ed in particolare: svuotamento dei cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione	
	e raccolta della vegetazione infestante, sfalcio completo periodico dell’erba e dei prati, anche	
	per favorirne l’agevole fruizione, con preventiva pulizia generale (eventualmente	
	comprensiva della rimozione di tutta la giovane vegetazione legnosa spontanea sviluppatasi,	
	anche ai bordi delle aiuole) e completamento delle finiture comprensivo dell’asportazione e	
	della redistribuzione, con strumenti manuali, del terreno superficiale al fine di livellarlo in	
	caso di presenza di buche e/o avvallamenti, della rifilatura di bordi, scoline e scarpate e degli	
	spazi circostanti, del giardinetto posto nel retro del condominio di Via Scipione Dal Ferro 6 –	
	8 – 10. Per le attività sopra citate, il signor Calzolari Roberto si avvale della collaborazione	
	di alcuni condomini.	
	3. MODALITA’ DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,	
	trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,	
	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio	
	della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni	
		Pagina 3 di 6

	utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri	
	Settori e Servizi interni ed esterni all’Amministrazione Comunale;	
	- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del	
	Regolamento sui Beni Comuni;	
	Il proponente si impegna a:	
	- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e	
	servizi a cura dell’Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di	
	carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell’area che rimane destinata a verde	
	pubblico;	
	- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali	
	definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;	
	- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da	
	predisporre secondo modalità concordate con il Comune;	
	- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere su tutto il materiale	
	eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde (potatura degli alberi, la fornitura e	
	messa a dimora), di materiale e di arredi nonché gli adeguamenti necessari per rendere	
	maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza, nei limiti delle	
	risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
		Pagina 4 di 6

	Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale una relazione illustrativa	
	delle attività svolte. Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune,	
	un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai proponenti nell'ambito	
	della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.	
	Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali	
	promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste	
	nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune, come previsto nel Regolamento e come concordato con il Proponente, sostiene la	
	realizzazione delle iniziative attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione	
	dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	Il presente Patto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31 maggio 2021; l'eventuale	
	acquisto da parte dei condomini dell'area interessata, farà decadere l'accordo.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o	
	cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto	
	concordato.	
	7. RESPONSABILITA'	
	Le attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte sotto la	
	responsabilità del Proponente. Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a	
	rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, che il Comune riterrà opportuno	
	indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.	
	Il signor Calzolari Roberto, in qualità di rappresentante del Condominio di Via Scipione dal	
		Pagina 5 di 6

Ferro, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione
delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al
fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato. In caso di mancata osservanza degli
impegni da parte dei sottoscrittori può essere
prevista l'interruzione della collaborazione,.

Bologna, 02/04/2019

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

La Direttrice

Dott.ssa Anita Guidazzi

Per il Comitato

Sig. Roberto Calzolari